

RELAZIONE RENATA – TORRIONE DEL PERTUSIO

Data della relazione

13/04/2013

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli in corrispondenza dell'ampio parcheggio al termine della salita. Superare il parcheggio raggiungendo una chiesetta bianca dove si svolta a destra; prendere quindi la strada a sinistra che, dopo un breve tratto in falso piano, scende ripidamente. Superare quattro tornanti (fontanella sulla destra al secondo) e quindi proseguire per alcune centinaia di metri fino ad un incrocio (cartello per un bed and breakfast e cartello escursionistico per il rifugio Rosalba). Prendere la mulattiera in falso piano sulla destra (cartello di divieto d'accesso) seguendo le indicazioni per il rifugio Rosalba fino a raggiungere un uno slargo dove si lascia l'auto parcheggiando con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire nel bosco su comoda mulattiera inizialmente in salita seguendo sempre le indicazioni per il Rosalba (cartello su piastra metallica). Raggiungere un sentiero più stretto (indicazioni per il Rosalba) e continuare con una breve discesa. Superare una valletta e continuare in salita fino ad un cartello che indica la torre Costanza.

Proseguire sempre dritti lungo il sentiero principale in falsopiano (sentiero delle Foppe) superando un breve e facile tratto attrezzato. Raggiungere il bivio con il sentiero dei morti (indicazioni). Proseguire in falso piano lungo il sentiero delle Foppe continuando per il rifugio Rosalba e ignorando le indicazioni per Mandello, dopo le quali il sentiero inizia a salire. Raggiungere e superare il cartello indicatore per il Torrione Ratti e proseguire per poche decine di metri lungo il sentiero delle Foppe raggiungendo brevemente la base del torrione (ben visibile sulla sinistra del sentiero). Poco prima dell'evidente spigolo destro del torrione, prendere una vaga traccia che sale sulla sinistra tra gli alberi fino alla base del torrione, subito a sinistra dello spigolo destro (45min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0,5 a 3 (non indispensabili)

Note tecniche

- difficoltà: VII- (VI obbl)/RS2/II
- lunghezza: 130m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1420m
- discesa: a piedi o in doppia
- primi salitori: S. Panzeri, G. Stefani (1972)

Periodo consigliato

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Aprile-ottobre evitando le giornate più calde.

Relazione

Dalla base, a sinistra dello spigolo del torrione, si distinguono un evidente e netto diedro (a destra) e un diedro fessura (a sinistra). La via sale lungo il netto diedro di destra.

- L1 Salire lungo il netto diedro (breve tratto spesso bagnato) fino a raggiungere una zona a gradoni sulla destra in corrispondenza dello spigolo. Uscire dal diedro e seguire brevemente i gradoni fino alla sosta su comodo ripiano (V).
- L2 Spostarsi a sinistra e rientrare nel diedro. Salire per la struttura fino a dove il diedro diventa decisamente più semplice. Uscire a sinistra raggiungendo una zona facile con roccia a blocchi poco stabile. Proseguire in diagonale verso sinistra (prestare attenzione alla roccia) verso il canale erboso sulla sinistra. Proseguire fino alla sosta al termine del canale e subito a destra di una netta e bella fessura (VII-).
- L3 Salire lungo la fessura verticale e al termine proseguire brevemente diritto verso il successivo muro compatto. Spostarsi e seguire quindi il diedro canale che sale inizialmente in diagonale verso sinistra. Proseguire lungo la struttura fino al termine dove si sosta su comoda cengia (VI).
- L4 Salire lungo la fessurina che sale in diagonale lungo il filo dello spigolo subito a sinistra della sosta (non seguire la fila di spit di Panta Rei a destra della sosta). Raggiungere una nicchia sotto uno strapiombino. Superare la struttura (è possibile aggirare lo strapiombino sulla sinistra) e raggiungere una placca compatta (dove si incrocia Panta Rei). Spostarsi al canalino sulla destra e proseguire diritti per esso fino al termine. Proseguire facilmente diritti su sfasciumi fino alla sosta (VII-)

Dalla sosta proseguire diritti per traccia lungo la breve cresta e raggiungere la sommità del torrione. Proseguire diritti scendendo ad una piccola sella. Girare a destra e scendere per ripida traccia lungo una specie di canalino (possibile presenza di neve). Raggiungere il prato e proseguire in discesa lungo la traccia (inizialmente verso sinistra) fino a raggiungere il sentiero delle Foppe. Scendere lungo il sentiero raggiungendo brevemente la base del torrione. È anche possibile scendere in doppia lungo la via (prestare attenzione a non smuovere sassi, soprattutto in presenza di escursionisti sul vicino sentiero).

Note

Interessante itinerario consigliabile soprattutto per l'estetica fessura di L3. È possibile collegare L1 e L2 in un unico tiro di circa 55m. Può essere interessante abbinare la salita al Torrione con una via del gruppo Torrione del Cinquantenario – Torre Cecilia.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.